

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

a.s. 2019-2020

DISCIPLINA: Religione

COORDINATORE: Rossana Soltini

PROFILO IN USCITA A CONCLUSIONE DEL PERCORSO BIENNALE, IN TERMINI DI ABILITA' E COMPETENZE

Al termine del percorso biennale di istruzione tecnica del settore amministrazione, finanze e marketing, turismo lo studente deve essere in grado di:

- Saper comprendere il significato storico e socio-culturale dell'IRC.
- Saper rilevare, attraverso la conoscenza e l'analisi dei fatti religiosi, i contributi della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà occidentale.
- Saper cogliere il valore del dialogo tra le tre grandi religioni monoteistiche (ebraismo, cristianesimo e islam), evidenziandone analogie e differenze.
- Saper calare il problema religioso nel contesto storico-politico contemporaneo.
- Saper articolare i propri comportamenti su un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti umani, a tutela del singolo individuo, della collettività e dell'ambiente.
- Saper cogliere la dimensione interdisciplinare del dato religioso, considerato come strumento caratterizzante ogni cultura e ogni tempo.
- Sviluppare la consapevolezza del legame esistente tra passato e presente, cogliendone gli elementi di continuità e di discontinuità.
- Saper acquisire una corretta terminologia specifica, limitatamente ai contenuti esaminati.
- Rafforzare l'attitudine a formulare domande e ad argomentare.
-

1. I nodi fondanti della disciplina

- Orientarsi nel panorama religioso sapendo cogliere analogie e differenze tra le varie confessioni, leggendo ogni diversità come ricchezza e spunto utile ad avviare un continuo e stimolante dialogo.
- Avviare una prospettiva interculturale e intraculturale, nella quale imparare a leggere il dato religioso come uno dei tanti aspetti culturali destinati inevitabilmente a determinare il profilo di ogni paese del mondo.

2. Competenze di cittadinanza e costituzione

Gli insegnanti svolgono attività che contribuiscono a formare nello studente le competenze chiave di cittadinanza:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

3. Obiettivi e percorsi didattici

3.1 Classi prime

I Quadrimestre

Competenze

- Saper rilevare, attraverso la conoscenza e l'analisi dei fatti religiosi, i contributi della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà occidentale.
- Collocare gli eventi della storia delle religioni nella giusta successione cronologica.
- Saper cogliere le correlazioni e i momenti di attrito relativamente alla nascita del pensiero antico di tipo mitologico, di tipo religioso, di tipo filosofico e del pensiero di tipo scientifico moderno.
- Saper leggere la dimensione religiosa come un elemento connaturato all'uomo di tutti i tempi e di tutti i luoghi: dalla dimensione mitologica a quella sacrale dell'esistenza.

- Acquisizione di un corretto linguaggio storico-teologico.
- Contestualizzazione dei fenomeni religiosi in ambito pluridisciplinare.

Conoscenze

- Origine, significati e classificazioni delle religioni.
- La nascita del pensiero mitologico e del pensiero religioso a risposta dei grandi interrogativi dell'esistenza.
- Cosmogonie mitologiche, religiose e scientifiche a confronto. Lettura di varie cosmogonie mitologiche e delle cosmogonie dei Testi sacri ebraico ed islamico.
- La civiltà degli Ebrei: passaggi storici fondamentali e inquadramento geografico.
- Introduzione alla Bibbia, con particolare riferimento all'Antico Testamento.
- La nascita del monoteismo ebraico e alcuni concetti fondamentali di questa religione.

Abilità

- Riconoscere i contenuti fondamentali della religione ebraica e saper collocare nella giusta dimensione spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper esporre in modo chiaro e pertinente i contenuti acquisiti, dopo aver fatto proprio, almeno in modo essenziale, il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper distinguere gli elementi caratterizzanti il pensiero religioso.
- Riconoscere le diversità linguistiche caratterizzanti i libri sacri dei tre monoteismi. Rudimenti di base della lingua ebraica biblica.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

U.D.A. e discipline concorrenti:

Per la definizione delle U.D.A. si rimanda alle scelte dei singoli Consigli di Classe.

Classi prime

II Quadrimestre

Competenze

- Saper rilevare, attraverso la conoscenza e l'analisi dei fatti religiosi, i contributi della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà occidentale.
- Collocare gli eventi della storia delle religioni nella giusta successione cronologica.
- Saper cogliere i tratti distintivi di una data confessione religiosa.

Conoscenze

- La civiltà ebraica: prosecuzione dello studio dei passaggi storici fondamentali relativi alla civiltà ebraica.
- Struttura dell'Antico Testamento e lettura di alcuni passaggi tratti dal libro di Genesi, dal libro dell'Esodo e dal Levitico.
- La lingua dell'Antico Testamento: ebraico biblico ed ebraico moderno a confronto.
- Tratti peculiari della religione ebraica: usanze e festività.
- La religione ebraica in epoca contemporanea.
- Il conflitto arabo-israeliano oggi.
- L'antisemitismo nella storia.

Abilità

- Riconoscere i contenuti fondamentali della religione ebraica e saper collocare nella giusta dimensione spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper esporre in modo chiaro e pertinente, dopo aver acquisito, almeno in modo essenziale, il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper distinguere gli elementi caratterizzanti il pensiero religioso ebraico.
- Riconoscere le peculiarità linguistiche dell'Antico Testamento.
- Saper leggere alcuni argomenti di storia e sociologia contemporanea alla luce di fatti storico-religiosi passati.

Metodologie

Si veda il Primo Quadrimestre

U.D.A. e discipline concorrenti

Per la definizione delle U.D.A. si rimanda alle scelte dei singoli Consigli di Classe.

4. Obiettivi e percorsi didattici

4.1 Classi seconde

I Quadrimestre

Competenze

- Saper rilevare, attraverso la conoscenza e l'analisi dei fatti storici e religiosi, i contributi della tradizione ebraica allo sviluppo del cristianesimo.
- Collocare gli eventi della storia delle religioni nella giusta successione cronologica.

- Saper cogliere le correlazioni e i momenti di attrito relativamente al passaggio dall'ebraismo al cristianesimo.

Conoscenze

- Strumenti storico-metodologici di base: il concetto di periodizzazione storica.
- Introduzione alla Storia della Chiesa.
- Impero romano e nascita del cristianesimo delle origini. Le persecuzioni nell'epoca romana.
- Introduzione allo studio del Nuovo Testamento.
- Le persecuzioni cristiane oggi.
- Il concetto di "Libertà religiosa" secondo alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana.

Abilità

- Riconoscere i contenuti fondamentali della religione cristiana e saper collocare nella giusta dimensione spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper esporre in modo chiaro e pertinente i concetti acquisiti, dopo aver fatto proprio, almeno in modo essenziale, il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper distinguere gli elementi caratterizzanti il pensiero religioso cristiano.
- Riconoscere le peculiarità linguistiche del Nuovo Testamento.
- Saper leggere alcuni argomenti di storia e sociologia contemporanea alla luce di fatti storico-religiosi passati.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

U.D.A. e discipline concorrenti

Per la definizione delle U.D.A. si rimanda alle scelte dei singoli Consigli di Classe.

Classi seconde

II Quadrimestre

Competenze

- Saper rilevare, attraverso la conoscenza e l'analisi dei fatti storici e religiosi, i passaggi fondamentali della nascita dell'Islam.
- Saper cogliere le correlazioni e i momenti di attrito relativamente ai "tre monoteismi abramitici": ebraismo, cristianesimo e islam.

Conoscenze

- La nascita storica della religione musulmana e la figura del profeta Maometto.
- Inquadramento geografico dell'Islam: l'Arabia Saudita all'epoca di Maometto.
- Il passaggio dal politeismo caratterizzante la penisola arabica pre-islamica al monoteismo islamico.
- Le caratteristiche di base della religione musulmana: “I cinque Arkan”. Precetti, festività ed usanze islamiche.
- Il Corano: struttura e composizione del testo sacro musulmano. Lettura ed analisi della prima “sura”.
- L'Islam oggi.
- Le “derive” fondamentaliste islamiche contemporanee: origini storiche e motivazioni teologiche.

Abilità

- Riconoscere i contenuti fondamentali della religione islamica e saper collocare nella giusta dimensione spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper esporre in modo chiaro e pertinente i concetti acquisiti, dopo aver fatto proprio, almeno in modo essenziale, il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper distinguere gli elementi caratterizzanti il pensiero religioso musulmano.
- Riconoscere i punti di continuità tra ebraismo, cristianesimo e islam.
- Riconoscere le aree geografiche che sono state culla delle diverse religioni.

Metodologie

Si veda il Primo Quadrimestre

U.D.A. e discipline concorrenti

Per la definizione delle U.D.A. si rimanda alle scelte dei singoli Consigli di Classe.

5. Competenze di cittadinanza e costituzione

Per il conseguimento delle competenze di cittadinanza saranno attivate le seguenti strategie:

- programmazione interdisciplinare per alcune attività.
- valorizzazione della componente sociale dell'apprendere (la classe come comunità educativa di apprendimento, di scambio e di ricerca).
- riconoscimento e valorizzazione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze sociali di cittadinanza (anche ai fini della valutazione del comportamento).



- potenziamento di didattiche centrate sull'azione: lezione partecipata, laborialità, coinvolgimento, sviluppo di compiti, di progetti.

6. Progetti del PTOF integrabili nel percorso

7. Comportamenti condivisi dei docenti (consegna compiti, comunicazione voti ecc.)

- Esplicazione delle modalità di verifica e di valutazione.
- Correzione collettiva delle verifiche in classe.
- Costruzione di un clima partecipativo e sereno all'interno della classe.

8. Valutazione

Il processo di apprendimento sarà attentamente monitorato attraverso una valutazione per conoscenze, abilità e competenze.

8.1. Valutazione di conoscenze e abilità

Sono previste prove di tipo sommativo, ma anche formativo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, per la programmazione di attività di sostegno e/o recupero o per l'eventuale riprogettazione di alcune fasi del percorso formativo.

8.2. Tipologie delle verifiche

Numero minimo di prove scritte a quadrimestre: 2 (valide come interrogazioni orali)

La valutazione sommativa terrà conto del profitto, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di lavoro, dell'atteggiamento dello studente in classe.

La valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio che verrà poi convertito in una valutazione alfabetica secondo la seguente tabella:

Valutazione in decimi	Valutazione espressa sotto forma di giudizio
<6	INSUFFICIENTE
6	SUFFICIENTE
7	DISCRETO
8	BUONO
9	DISTINTO
10	OTTIMO

8.3 Prove comuni

Non sono state concordate prove comuni per la disciplina.

8.4 Valutazione per competenze trasversali

Sono concordate forme di valutazione per competenze e autovalutazione, utilizzando apposite rubriche approvate dal Collegio Docenti. Attraverso l'osservazione degli studenti durante lo svolgimento di attività didattiche in cui essi sono chiamati ad agire (lavori di gruppo, realizzazione di prodotti, presentazione di lavori realizzati nell'ambito di un modulo interdisciplinare) i docenti esprimono una valutazione dei comportamenti messi in atto per svolgere il proprio compito, delle capacità relazionali, del grado di autonomia e della responsabilità nel portare a termine un compito. Il Collegio stabilisce inoltre il peso da assegnare a tali forme di valutazione.

Si riporta qui di seguito la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI tratta dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPETENZE TRASVERSALI (di cittadinanza)	INDICATORI	DESCRITTORI	
imparare ad imparare	conoscenza di sé	-conosce se stesso e i propri punti deboli -li sa gestire	
	utilizzo di strumenti e informazioni	ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	
	metodo di studio	è puntuale -nell'eseguire i compiti assegnati -nella riconsegna della documentazione scolastica	utilizza in modo proficuo il proprio tempo a disposizione organizza il proprio impegno settimanale
		utilizza un metodo di studio -efficace -personale	
		progettare	utilizzo delle conoscenze apprese per la risoluzione di un problema
organizzazione del materiale per la risoluzione di un problema			-decodifica- -produce schemi, tabelle, grafici confronta parti diverse -dello stesso testo -di testi diversi
comunicare	comprensione dei diversi linguaggi	comprende diversi tipi di testi	
		comprende codici e registri diversi	
		comprende il linguaggio specifico di ogni disciplina	
	utilizzo dei diversi linguaggi	usa un registro adeguato alla situazione comunicativa	
	interazione con gli altri	rispetta	

collaborare e partecipare		-i regolamenti
		- gli orari di entrata, giustifica assenze, ritardi, uscite anticipate
		-aiuta i compagni, -accetta di essere aiutato
	lavoro in gruppo	interagisce in modo corretto con il personale della scuola
		porta a termine il compito assegnatogli
		-rispetta i tempi
		rispetta le regole che il gruppo si è dato
	disponibilità al dialogo	partecipa al lavoro di gruppo
		-proponendo -collaborando
	flessibilità	interviene in classe per esprimere il proprio pensiero
ascolta con disponibilità		
-coglie gli aspetti positivi nell' altro		
agire in modo autonomo e responsabile	autonomia nella scuola	discute serenamente
	risoluzione dei problemi	-è disposto ad accettare idee diverse dalle proprie
		non si blocca davanti a situazioni nuove
		accetta critiche ed ammette i propri errori
	autonomia di lavoro	si sa muovere all'interno della scuola
		riconosce la natura del problema
		scompone in sotto-problemi.
		formula ipotesi di soluzione
	individuazione di collegamenti e relazioni	-applica regole e procedure risolutive
		prende appunti cogliendo l'idea centrale, -conserva lo schema logico del discorso
rielabora gli appunti, -li decodifica -ne ricostruisce i punti nodali -li integra con le informazioni desunte dai manuali		
acquisire e interpretare le informazioni	valutare i risultati	effettua scelte
		valuta il risultato ottenuto
		riferisce i risultati

Pavia, 6 Settembre 2019

**Il coordinatore disciplinare
Prof.ssa Rossana Soltini**